

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00662206
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	calice di Pio IX

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI

PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1815
DTSF - A	1857
DTM - Motivazione cronologia	punzone
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
ADT - Altre datazioni	sec. XIX seconda metà
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	31
MISL - Larghezza	16
MISV - Varie	diametro coppa 10.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base, a pianta circolare, è impostata su un breve gradino liscio, che una cornice a triplo giro di foglie ed una, bombata, a triplo intreccio con perle, raccordano al corpo centrale a campana. Questo, ornato con ampie foglie di vite pendenti, solcate da venature ed alternate a piccoli grappoli d'uva, che riempiono completamente tutto lo spazio disponibile, è sovrastato da una cornicetta con un giro di foglie. Il fusto ha nodi di raccordo a disco con cornici a ovuli corniciati, alternati a coppie di piccoli cespi d'acanto, e a baccellature corniciate.

Il nodo centrale, ovoidale reca, sul fondo e alla sommità, un giro di ampie foglie di vite solcate da venature, che delimitano al centro quattro campi quadrilobati a compasso gotico includenti, su fondo puntinato, una croce greca raggiata con terminali a tre lobi. (segue in OSS)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza punzone

STMU - Quantità 2

STMP - Posizione Bordo della base

STMD - Descrizione Illeggibili

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza punzone

STMI - Identificazione Roma

STMU - Quantità 2

STMP - Posizione Orlo della coppa, sotto la base

STMD - Descrizione Chiavi incrociate sormontate da tiara entro scudo.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza stemma

STMQ - Qualificazione religioso

STMI - Identificazione Pio IX

STMP - Posizione Lamina d'argento sotto la base

STMD - Descrizione Scudo inquartato con leone rampante e bande.

NSC - Notizie storico-critiche

Il calice di proprietà di Pio IX (1792-1878), come sta ad attestare lo stemma pontificio apposto sotto la base, è stato donato alla Cattedrale dal Papa stesso nel 1857, in occasione della sua visita politico-pastorale a Pisa. Il calice, appena citato nell'inventario del 1890 e sommariamente descritto in quello del 1895, reca le chiavi incrociate sormontate da tiara entro scudo, punzone di garanzia del titolo in uso a Roma dal 1815 al 1870, che ci consente di attribuire l'oggetto ad una bottega romana non meglio identificata e di collocarlo tra il 1815 ed il 1857, l'anno in cui viene offerto in dono dal Papa: anche a causa della quasi totale assenza di studi riguardanti l'oreficeria romana risulta estremamente difficile datare il nostro arredo con maggiore precisione. Tipico prodotto della cultura artistica ottocentesca dei revivals improntata al connubio degli stili storici più disparati, il calice mescola elementi stilistici e suggestioni artistiche d'origine diversa. Reminescenze barocche si possono rinvenire nella cornice bombata della base e nelle teste alate dei cherubini, sbalzate con un rilievo accentuato sul fondo puntinato, come pure nell'horror vacui evidente nella fitta decorazione, che, servendosi tra l'altro di motivi propri del repertorio tradizionale come le spighe di grano e i grappoli d'uva, arriva a ricoprire interamente la superficie dell'oggetto senza lasciare alcuno spazio vuoto. In particolare, poi, le ampie foglie di vite che decorano la base, il nodo centrale e il sottocoppa, nel loro profilo

seghettato dai bordi talora accartocciati e nelle venature che ne solcano la superficie riecheggiano quel gusto naturalistico, che, diffusosi nel Seicento, si coniuga perfettamente con l'affermarsi dello stile floreale olandese. Alle suggestioni barocche se ne aggiungono altre rinascimentali, dalla forma ovoidale del nodo centrale alle cornici a ovuli e baccellature, sino all'organizzazione razionale e ordinata dell'ornato, che anziché annullare le forme travalicandole, come avviene negli oggetti barocchi, al contrario le asseconda esaltandole. Non mancano neppure echi del gusto gotico nei campi quadrilobati sul nodo centrale e nelle croci raggiate con terminali a tre lobi che vi sono racchiuse.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 1857

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 310158

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data 1890

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTA - Autore Supino B.

FNTD - Data 1895

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTA - Autore Ciabatti F., Mariotti G.

FNTD - Data 1899

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Lucchesi G.

BIBD - Anno di edizione 1993

BIBN - V., pp., nn. p. 78 n. 47

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Tagliavini M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	